

14. LA Serenissima Repubblica di Genova farà rimessa in possesso di tutti i suoi Stati, posseduti da essa prima della presente Guerra, come anche i Particolari in possesso di tutti i fondi esistenti nel Banco di Vienna ed altrove.

FINALMENTE furono confermati i Preliminari stabiliti nel dì trenta d'Aprile di quest'Anno 1748. e garantiti da tutte le Potenze gli Stati restituiti o ceduti. E caso che alcuna Potenza rifiutasse di aderire al suddetto Trattato, la Francia, Inghilterra, ed Olanda promissero d'impiegare i mezzi più efficaci per l'esecuzione de' soprascritti regolamenti.

AVRESTE creduto, che questa Pace avesse sparso una larga pioggia di giubilo specialmente sopra que' Popoli, che soffrivano il peso dell'armi straniera; ma per disgrazia si convertì essa Pace in una più sensibil guerra di prima. Detto fu, che i Ministri della Regina Imperadrice e del Re di Sardegna avessero fatto gagliarde istanze, affinchè gli Stati destinati a tornare in mano de' loro legittimi antichi Padroni, avessero a goder l'esenzione da ulteriori Contribuzioni. Frutto certamente non se ne vide. Può essere, che si credesse provveduto abbastanza coll'Articolo Decimo a questo bisogno; ma non s'avvisavano già i primarj Ministri del Congresso d'Acquisgrana, che i Generali de' Spagnuoli avessero un Dizionario, in cui le parole di *Foraggi ed Utenziagli*, espresse nel suddetto Articolo, importassero la facoltà di scorticare i poveri con nuove Contribuzioni, che non aveano però nome di Contribuzioni. Fecero pertanto gl'Intendenti Gallispani a chiari conti conoscere a i Deputati di Nizza e Villafranca, a quanto ascendesse il debito loro per la somministrazione della Paglia e Fieno, della Legna e del Lume &c. dovuti a ventiquattro Battaglioni esistenti in quelle parti (benchè mancanti della metà della gente) e a i tanti Generali ed Uffiziali, anche lontani o sognati di quel corpo di truppe. E perchè quel desolato paese non potea dar que' naturali, convenendo perciò, che gl'Intendenti li facessero venire di Francia a caro prezzo, si fece montar molto più alto la somma del debito, riducendosi in fine a tassarlo tutto per cento mila Lire di Piemonte (cioè per venti mila Filippi) al Mese, e ad intimarne il pagamento; e questo anticipato per li Mesi di Novembre e Dicembre, con aggiugnere la minaccia dell'esecuzione militare in caso di ritardo. Restarono di sasso que' Deputati, e rappresentarono l'evidentissima impotenza del paese, già estenuato per sì lunga guerra, e per tanti passaggi di truppe: ma riscaldatosi nel contrasto l'Intendente Spagnuolo, giunse a dire, che li farebbe scorticare, e fatte le lor pelli in fette, le vendereb-